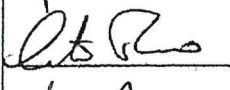
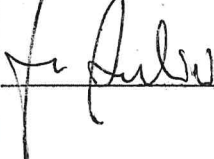


	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024 Pag. 1 di 8

U.O.C. DAPS – UOSD DIAGNOSTICA TERRITORIALE – UOSD MEDICINA PENITENZIARIA

PROPOSTO	FIRMA	VERIFICATO	APPROVATO
Dott.ssa Agnese Barsacchi		U.O.C. Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing	Direzione Sanitaria Aziendale
Dott. Tommaso Cosentini		UOS Governo Clinico e Qualità dei Processi	Dott. Angelo Barbato
Dott. Livio Bernardini		Dott.ssa Antonella Stefania Morgante	
Il presente documento è destinato esclusivamente all'utilizzo interno aziendale. Per eventuali necessità di utilizzo anche parziale da parte di terzi è necessario richiedere formale autorizzazione alla Direzione Sanitaria della ASL Rieti.			

Gruppo di Lavoro:

Dott.ssa Agnese Barsacchi	Direttore DAPS
Dott. Livio Bernardini	Responsabile UOSD Medicina Penitenziaria
Dott. Tommaso Cosentini	Responsabile UOSD Diagnostica Territoriale
Dott.ssa Alessia De Rosa	Incarico di Coordinamento Distretto 1
Dott. Elio Giuseppe Fabbro	Coordinatore Medico Medicina Penitenziaria
Dott.ssa Mara Lalle	Incarico di Coordinamento Medicina Penitenziaria
Dott.ssa Nadia Morettini	Incarico di organizzazione aziendale tecnico-diagnostica
Dott.ssa Antonella Morgante	Direttore f.f. UOC Risk M., Qualità dei Processi e Auditing

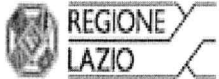
STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
4/04/2024	0	Redazione

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024
		Pag. 2 di 8

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO.....	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	4
4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI	4
5. MODALITA' OPERATIVE	4
6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	5
7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO.....	6
8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO.....	6
9. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO	6
10. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA	6
11. ALLEGATI	6-8

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024
		Pag. 3 di 8

1. PREMESSA

La Casa Circondariale di Rieti è dotata di un ambulatorio radiologico ove vengono eseguiti esami di Radiologia Tradizionale non contrastografici in regime di elezione che afferiscono alla UOSD Diagnostica Territoriale.

E' prevista una presenza in loco del personale medico radiologo due volte al mese mentre la presenza del TSRM è prevista con la frequenza di 2 volte a settimana.

In relazione alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione carceraria la fattispecie più aderente, fra quelle elencate dalle **"Linee guida per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate"** (art. 6, decreto legislativo n. 187/2000, pubblicato su GURI n. 261 del 9/11/2015) appare quella delle *"pratiche radiologiche standardizzate in regime di ricovero ordinario, day hospital o day surgery o in elezione, presso strutture pubbliche o private ospedaliere, (la cui esecuzione è consentita esclusivamente in regime di ricovero ordinario, day hospital o day surgery o in elezione presso strutture pubbliche o private ospedaliere):*

"In funzione di ciò il Medico radiologo, in collaborazione con il TSRM e con il Fisico medico, in accordo con la Direzione Sanitaria della struttura, provvede ad individuare preliminarmente le prestazioni radiologiche standard (pratiche standardizzate), attuabili presso la struttura medesima, per le quali risulti sufficiente la sola valutazione della giustificazione individuale effettuata all'atto della richiesta del medico di reparto prescrivente, che possono essere condotte dal TSRM senza necessità della presenza in sala radiologica del Medico radiologo, previa verifica da parte del TSRM della rispondenza della richiesta del prescrivente ai contenuti di protocolli prestabiliti, approvati dalla direzione sanitaria della struttura.

Non possono in ogni caso essere effettuate pratiche standardizzate su minori o donne in stato di gravidanza.

Possono essere oggetto di procedura standardizzata le indagini radiologiche tradizionali proiettive non contrasto grafiche riportate in appendice 1 (elenco esaustivo), proposte dal medico di reparto, coerenti con le indicazioni cliniche di appropriatezza per l'esecuzione, individuate preventivamente dal responsabile del servizio di radiodiagnostica.

In caso di pratiche radiologiche standardizzate spetta al medico di reparto prescrivente informare il paziente sui rischi e benefici dell'esame radiologico richiesto e sulla necessità dello stesso, rispettando i principi generali sul consenso informato riportati in appendice 2.

Nel formulare la richiesta dell'esame con procedure standardizzate il medico prescrivente dovrà aver preliminarmente valutato non solo l'effettiva utilità e necessità dell'esame sotto il profilo rischi/benefici per il paziente, ma dovrà anche aver escluso la possibilità di:

ottenere le stesse informazioni da indagini già effettuate;

avvalersi delle informazioni ottenibili con altre tecniche diagnostiche comportanti minori rischi per la salute del paziente.

In caso di esame richiesto per il follow-up di malattia, dovrà essere verificato che la ripetizione dell'esame risulti congrua con i tempi di progressione o risoluzione della stessa.

Il TSRM, preliminarmente all'esecuzione dell'indagine, si accerta, sotto la propria responsabilità, che il medico di reparto, all'atto del ricovero, previa informativa sui rischi e benefici, abbia raccolto e riportato in cartella, redatta in forma analogica o digitale, il consenso al ricovero, alle cure e agli esami diagnostici, inclusivo anche di tutte le indagini radiologiche tradizionali proiettive non contrastografiche di cui all'Appendice 1, e che tale consenso sia stato sottoscritto dal paziente. Il TSRM verificherà inoltre se dall'anamnesi riportata in cartella all'atto del ricovero, possa essere

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024
		Pag. 4 di 8

esclusa la possibilità di uno stato di gravidanza o la minore età del paziente, ed inoltre se la prestazione radiologica, rispetto al quesito clinico indicato, risulti adeguata rispetto ai protocolli stabiliti.”

2. SCOPO

Individuare modalità operative che consentano la gestione degli esami di Diagnostica per immagini effettuati **in regime di elezione** secondo appropriata tempistica nella casa Circondariale di Rieti.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Tale procedura si applica alla struttura della Casa Circondariale di Rieti, coinvolgendo tutti gli attori che collaborano all'assistenza dei detenuti: Medico prescrittore, Coordinatore infermieristico della Casa Circondariale, Medico Radiologo, Coordinatore TSRM, TSRM, gli stessi detenuti oggetto delle indagini radiologiche.

4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI

CC: Casa Circondariale

TSRM: tecnico sanitario di radiologia medica

5. MODALITA' OPERATIVE

Seppure le prestazioni di Radiologia Tradizionale in CC siano erogate in regime di elezione e assimilate a *“pratiche radiologiche standardizzate in regime di ricovero ordinario”*, può essere prevista la necessità di ottenere la refertazione di alcuni esami in tempi più brevi rispetto alla programmazione degli accessi in CC del Medico Radiologo. Ciò analogamente alle richieste ambulatoriali erogate in codice di priorità B da effettuare entro 10 gg. In questi casi selezionati, dovrà essere previsto un flusso specifico che consenta la presa in carico della prestazione secondo i tempi dovuti. In particolare dovranno essere previsti i seguenti passaggi:

- 1) erogazione della richiesta di prestazione su ricettario regionale da parte del Medico prescrittore della CC completa di sospetto clinico (limitatamente alle pratiche radiologiche in regime di elezione ammesse alla standardizzazione pubblicate su GURI n. 261 del 9/11/2015 con l'esclusione di richieste in regime di urgenza o per traumi) secondo il più appropriato codice di priorità (B, D o P).
- 2) invio immediato (entro la stessa giornata della richiesta medica) a cura del Coordinatore Infermieristico, della richiesta all'indirizzo mail condiviso radiologiapenitenziaria@asl.rieti.it per la presa in carico da parte della Radiologia Territoriale, corredata da modulo di consenso informato completo del consenso al trasferimento delle immagini (**allegato a**) e dal modulo per la refertazione prioritaria (**allegato b**) compilati e firmati in tutte le loro parti;
- 3) programmazione da parte del Coordinatore TSRM dell'esecuzione dell'indagine radiologica (entro l'ingresso in CC del TSRM successivo al ricevimento della modulistica e della richiesta medica)
- 4) esecuzione dell'esame da parte del TSRM;
- 5) refertazione da parte del Medico Radiologo presente presso la struttura territoriale di Viale Matteucci (di norma entro il termine delle priorità B - 10 giorni - dall'erogazione della ricetta

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024
		Pag. 5 di 8

medica o in caso di esigenze organizzative più impellenti secondo la tempistica indicata nell'allegato b)

- 6) consegna del referto e del CD confezionati in busta chiusa ai Trasporti Protetti a cura del Coordinatore TSRM o suo delegato per l'invio al Coordinatore infermieristico della CC;
- 7) ricevimento del referto e del CD da parte del Coordinatore Infermieristico della CC e consegna al medico di riferimento

6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

ATTIVITÀ	Medico prescrittore CC	Coordinatore Infermieristico CC	Coordinatore TSRM	TSRM	Medico radiologo
Erogazione della richiesta di prestazione su ricettario regionale e compilazione Allegato 1 e 2	R	I			
Invio immediato della richiesta all'indirizzo mail condiviso	I	R	I	I	I
Programmazione dell'esecuzione dell'indagine radiologica	I	I	R	C	I
Esecuzione dell'esame	I	I	C	R	I
Refertazione			I	I	R
Consegna Referto e CD	I	C	R		I
Ricevimento referto e CD e consegna al medico di riferimento	C	R	C		
Valutazione medica	R	C			

Legenda: R: Responsabile. C: Coinvolto. I: Informato.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024
		Pag. 6 di 8

7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO*

Il monitoraggio di effettiva applicazione, di efficacia e di efficienza è a cura dei proponenti.

Indicatori di processo:

N^a indagini in elezione richieste entro la tempistica indicata/ N^a totale indagini richieste/semestre

N^a totale indagini erogate/ N^a indagini prescritte/semestre

Indicatore di appropriatezza prescrittiva: N^a indagini diagnostiche positive al sospetto diagnostico o ad altra diagnosi correlata/ N^a indagini prescritte/anno (facoltativo)

8.DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Il presente documento è pubblicato sull'intranet aziendale. Apposita comunicazione viene inviata da parte della segreteria Risk Management a tutti i Direttori/Responsabili UU.OO./Coordinatori/Posizioni Organizzative coinvolti, i quali sono tenuti alla diffusione a tutti gli operatori interessati, con richiesta di presa visione della stessa mediante raccolta delle firme attraverso il modulo "lista di distribuzione".

Copia di tale modulo firmato, il cui originale che andrà conservato presso la U.O. a cura del Coordinatore/Coordinatrice, deve essere trasmesso alla segreteria della U.O.C. Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing.

I Referenti e i Facilitatori del Rischio Clinico provvederanno alla formazione del personale sul presente documento.

9.AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

L'aggiornamento del documento avverrà al biennio ovvero anche in base a nuove prove di efficacia emerse in letteratura, e/o ai risultati della sua applicazione nella pratica clinica, ad eventuali nuovi riferimenti legislativi e a modifiche dell'articolazione e/o organizzazione aziendale.

L'aggiornamento è cura del GdL.

10. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA

"Linee guida per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate (art. 6, decreto legislativo 187/2000, pubblicato su GURI n 261 del 9/11/2015)"

"Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali, pubblicato su GURI n 64 del 18/03/2015"

Atto medico-radiologico 2019 (www.SIRM.org)

11. ALLEGATI

- Modulo di consenso informato completo del consenso al trasferimento delle immagini
- Modulo di refertazione prioritaria.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024 Pag. 7 di 8

Allegato a

CONSENSO INFORMATO PER L'ESECUZIONE DI INDAGINE RADIOLOGICA E PER LA SUA TRASMISSIONE

Io sottoscritto sig. _____

Nato a _____ il _____

Informato dal Medico dott. _____ sulla condizione clinica che ha determinato la richiesta, sul tipo, sull'indicazione, le eventuali alternative e le conseguenze derivanti dalla non esecuzione dell'esame

- ☐ ACCONSENTO
- ☐ NON ACCONSENTO

all'esecuzione dell'esame di Diagnostica per Immagini consistente in

Esprimo altresì il consenso al trasferimento informatico delle immagini radiologiche relative all'indagine diagnostica sostenuta e dei dati clinici e anagrafici ad essa correlata

Delego il ritiro del referto e documentazione iconografica _____

Data _____

Firma del Paziente _____

Firma del Medico Prescrittore _____

TIMBRO DEL MEDICO PRESCRITTORE

- ☐ Dichiaro infine di essere stato informato sulle modalità di Trattamento dei dati personali:

Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso le informazioni che gli sono state conferite dalla ASL di Rieti, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE per ciò che attiene al processo di cura e ai correlati adempimenti amministrativi e di essere consapevole che i diritti che gli sono riconosciuti ex artt. 15 e ss. di tale norma possono essere esercitati scrivendo a dpo@asl.rieti.it

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE IN ELEZIONE PER LA CASA CIRCONDARIALE	Cod. P/110/4/2024 Rev. 0 Del 4/4/2024
		Pag. 8 di 8

Allegato b

MODULO PER LA REFERTAZIONE PRIORITARIA DI ESAME RADIOLOGICO

All'attenzione della Radiologia D1

Per la proposta di indagine radiologica _____
 per il sig. _____

nato a _____ il _____

Si richiede refertazione prioritaria (entro il _____)

Per il seguente motivo: _____

Nome e cognome medico Prescrittore _____

TIMBRO E FIRMA